

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

A) *esami obbligatori:*

Estetica \*  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia della critica d'arte  
 Iterazione della materia di laurea

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
 Archeologia cristiana  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Museografia  
 Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)  
 Semiotica  
 Sociologia (fuori Facoltà)  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese  
 Storia dell'arte veneta  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia della critica  
 Storia della musica  
 Storia della storiografia filosofica  
 Storia della storiografia  
 Storia delle religioni  
 Storia e critica del cinema  
 Teoria e metodologia generale della letteratura  
 Teoria e storia della retorica  
 Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica iter.  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della critica d'arte

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana  
 Archeologia medioevale  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Estetica \*  
 Letteratura delle tradizioni popolari  
 Museografia  
 Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)  
 Semiotica  
 Sociologia (fuori Facoltà)  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del pensiero scientifico (Corso di laurea in Filosofia)  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia dell'arte veneta  
 Storia della critica  
 Storia della musica  
 Storia della storiografia  
 Storia delle religioni  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Teoria e storia della retorica  
 Una lingua e letteratura straniera \*

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

Curriculum per chi si laurea in  
**ARCHEOLOGIA CRISTIANA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia romana \*  
Archeologia cristiana  
Archeologia cristiana iter.  
Archeologia medioevale

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia  
Archeologia dell'Africa romana e antichità provinciali  
Archeologia delle Venezie  
Archeologia e storia dell'arte greca e romana \*  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Epigrafia e istituzioni romane  
Letteratura cristiana antica  
Metodologia e tecnica degli scavi  
Storia del Cristianesimo  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana  
Storia dell'arte bizantina  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della letteratura latina medioevale  
Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE BIZANTINA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte bizantina iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia  
Archeologia cristiana  
Archeologia delle Venezie  
Archeologia e storia dell'arte greca e romana \*  
Archeologia medioevale  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Codicologia  
Estetica \*  
Filologia bizantina  
Letteratura cristiana antica  
Storia bizantina  
Storia del Cristianesimo  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della miniatura  
Storia delle religioni

NB. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELLA MINIATURA**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia della miniatura  
Storia della miniatura iter.  
Storia della critica d'arte

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana \*  
Archeologia cristiana  
Archeologia medioevale  
Biblioteconomia e bibliografia  
Estetica \*  
Filologia italiana  
Filologia medievale e umanistica  
Filologia musicale  
Filologia romanza  
Museografia  
Paleografia latina  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia del Cristianesimo  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia dell'arte veneta  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della musica  
Storia delle arti applicate  
Storia delle tecniche artistiche e del restauro  
Storia delle Venezie  
Una lingua e letteratura straniera, diversa da quella eventualmente sostenuta nel gruppo della TABELLA 2  
Iterazione di un esame specifico obbligatorio, diverso dalla disciplina di Laurea

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia dell'arte fiamminga e olandese iter.  
Storia moderna \*  
Filologia romanza \*

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia  
Estetica \*  
Filologia medioevale e umanistica  
Lingua e letteratura inglese \*  
Lingua e letteratura olandese e fiamminga \*  
Museografia  
Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)  
Semiotica  
Storia della miniatura  
Storia della musica  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Storia e critica del cinema  
Storia delle tecniche artistiche e del restauro

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in*  
**STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**

A) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia della critica d'arte  
Storia della critica d'arte iter.

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana  
Archeologia medioevale  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Estetica \*  
Filologia musicale  
Museografia  
Psicologia dell'arte e della letteratura (Psicologia)  
Semiotica  
Sociologia (fuori Facoltà)  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia dell'arte veneta (Magistero)  
Storia della critica  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
Storia della musica  
Storia della poesia per musica nei paesi europei  
Storia della storiografia  
Storia della storiografia filosofica  
Storia delle arti applicate  
Storia delle tecniche artistiche e del restauro  
Storia delle religioni  
Storia e critica del cinema  
Teoria e metodologia generale della letteratura  
Teoria e storia della retorica  
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in*  
**STORIA DELLA MUSICA**  
**FILOLOGIA MUSICALE**  
**STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

N.B. L'ultima disciplina, pur afferendo come le altre al Dipartimento di Storia delle arti visive e dello spettacolo, appartiene al Corso di laurea in Lingue e letterature straniere; gli studenti che intendano scegliere questa disciplina come materia centrale di laurea devono ottenere il nulla osta dal Preside della Facoltà.

A) *esami obbligatori:*

Storia della musica  
Storia della musica iter.  
Filologia musicale (per iscritti dall'a.a. '91-92)  
Filologia musicale iter.  
Storia della poesia per musica nei paesi europei (per iscritti dall'a.a. '91-92)  
Storia della poesia per musica nei paesi europei iter. (solo se materia di laurea)

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia	Storia dell'arte bizantina
Archeologia cristiana	Storia dell'arte contemporanea
Codicologia	Storia dell'arte fiamminga e olandese
Estetica *	Storia dell'arte medioevale *
Filologia italiana *	Storia dell'arte moderna *
Filologia medioevale e umanistica	Storia dell'arte veneta
Filologia romanza *	Storia della Chiesa medioevale
Filosofia del linguaggio (Sc. d. Form.)	Storia della critica
Filosofia della storia	Storia della critica d'arte
Glottologia *	Storia della filosofia moderna e contemporanea
Letteratura delle tradizioni popolari	Storia della filosofia *
Letteratura cristiana antica	Storia della filosofia medioevale
Paleografia latina	Storia della lingua italiana
Psicologia (C. di laurea in Filosofia)	Storia della miniatura
Semiotica	Storia della storiografia
Storia della lett. latina medioevale	Storia medioevale *
Stilistica e metrica italiana	Storia moderna *
Storia contemporanea *	Teoria e metodologia generale della letteratura
Storia del Cristianesimo	
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

*Curriculum per chi si laurea in*  
**STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO**  
**STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

A) *esami obbligatori:*

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Estetica \*  
 un esame a scelta fra i seguenti:  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea

B) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia e critica del cinema  
 Antropologia culturale (fuori Facoltà)  
 Filologia romanza \*  
 Letteratura delle tradizioni popolari  
 Letteratura greca \*  
 Letteratura latina \*  
 Lingua e letteratura neogreca \*  
 Psicologia dell'arte (Psicologia)  
 Stilistica e metrica italiana  
 Storia dell'arte contemporanea \* \*  
 Storia dell'arte medioevale \* \*  
 Storia dell'arte moderna \* \*  
 Storia della critica  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Storia della musica  
 Storia delle religioni  
 Storia della poesia per musica nei paesi europei  
 Teoria e metodologia generale della letteratura  
 Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* Se non già all'interno delle TABELLE 1, 2, 3.

\* \* Se non già fra gli esami obbligatori del *curriculum*.

### 5.1.5. Piani di studio e accesso all'insegnamento

Si ricorda che le nuove disposizioni ministeriali per poter accedere all'insegnamento negli Istituti di istruzione secondaria stanno introducendo dei cambiamenti rispetto al passato. Esse sono contenute in apposite "Tabelle" delle classi di abilitazione all'insegnamento per consultare le quali si consiglia di rivolgersi ai Provveditorati agli Studi.

Buona parte della suddetta documentazione è a disposizione anche presso la Presidenza della Facoltà e presso l'Ufficio Studenti al Liviano.

### 5.1.6. Esami fuori curriculum

In linea di massima possono essere accettati non più di tre esami che non rientrino né nell'area delle discipline obbligatorie né in quella delle discipline previste dal curriculum specialistico.

### 5.1.7. Prove scritte

Per il Corso di laurea in Lettere, la "Prova scritta di traduzione latina" è libera e indipendente dall'esame di "Letteratura latina". Per gli studenti che l'abbiano inserita nel proprio piano di studio libero, il superamento di tale prova scritta comporterà la registrazione di un apposito e autonomo voto che, come tale, figurerà nel curriculum, ma non rientrerà nel computo complessivo stabilito per la media di laurea.

Dall'a.a. 1994-95 per i neoiscritti che inseriranno nel proprio piano di studio libero l'iterazione dell'esame di "Letteratura Latina" diventa propedeutico a quest'ultimo, e perciò obbligatorio, anche il superamento della "Prova scritta di traduzione latina".

### 5.1.8. Esami sostenuti in altre Facoltà e trasferimenti

Gli esami semestrali parziali sostenuti presso altre Facoltà valgono, agli effetti numerici del piano di studi, come mezzo esame; due esami semestrali valgono dunque per un esame annuale. Sono invece da considerarsi esami annuali quelli relativi a corsi svolti in un semestre, ma corrispondenti a un'intera unità d'insegnamento.

Sono illegittime le iterazioni di esami sostenute presso altre Facoltà che non prevedono l'istituto dell'iterazione nel loro statuto; eventuali prove sostenute nell'inosservanza di tale regola saranno annullate d'ufficio dalla Segreteria amministrativa.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere ha designato la seguente composizione della **Commissione trasferimenti**, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

— Prof. Manlio Pastore Stocchi, Presidente (Istituto di Filologia e letteratura italiana)

- Prof. Alberta Denicolò Salmazo (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica)
- Prof. Paolo Scarpi (Dipartimento di Scienze dell'antichità)
- Sig. D. Girardelli (rappresentante degli studenti).

#### 5.1.9. Esame e discipline di laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

#### 5.1.10. Esonero dalle tasse universitarie, assegnazione a fasce di merito, assegnazione di borse di studio, rinvio del servizio militare

Per ottenere l'esonero dalle tasse universitarie, per concorrere all'assegnazione alle fasce di merito, all'assegnazione di borse di studio e per chiedere il rinvio del servizio militare, fin dal primo anno va presentato il piano di studio alla segreteria amministrativa. Per richiedere i benefici sopra indicati è necessario infatti che vi sia perfetta corrispondenza tra gli esami sostenuti e gli esami indicati nel piano di studio approvato e che il loro numero corrisponda a quello stabilito dalla Facoltà per il corso di laurea nei vari anni.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere indica la seguente distribuzione numerica degli esami:

##### *I anno 5 esami*

II anno	6 esami
III anno	5 esami
IV anno	4 esami

Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti formali, di particolare rilievo per la compilazione dei piani liberi di studi:

1. Il piano di studio deve essere *completo*, cioè deve contenere l'indicazione degli insegnamenti scelti per tutti e quattro gli anni di corso.
2. Il *numero* degli insegnamenti inseriti nel piano di studi *deve* coincidere con quello previsto dagli *ordinamenti didattici*. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti e approvati a parte come corsi liberi.
3. Eventuali integrazioni o variazioni di piani di studio approvati dovranno seguire un analogo *iter* procedurale per avere l'approvazione della Facoltà.
4. L'approvazione di un piano di studio libero deve intendersi riferita al quadro organico degli insegnamenti scelti dallo studente. Da questo non deriva che venga necessariamente approvata anche la ripartizione dei medesimi fra i vari anni di corso, indicata dallo studente. Di massima, tale ripartizione per anno

di corso è solo orientativa per lo studente, e non viene considerata ai fini dell'approvazione del piano e ad altri effetti di segreteria amministrativa.

*Ai fini dell'assegno di studio e dell'esonero dalle tasse vale comunque la ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.*

L'eventuale impossibilità di sostenere i relativi esami secondo la ripartizione annuale degli insegnamenti prevista nel piano di studi può fare venire meno le condizioni per l'ottenimento di borse di studio, sussidi, esoneri, ecc.

5. Per essere ammesso all'esame di laurea o di diploma lo studente dovrà aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi. I voti degli esami degli insegnamenti in soprannumero rispetto all'ordinamento didattico della Facoltà non sono computati nel calcolo della media pur conservando piena validità giuridica.

## 5.2. Ordinamento del Corso di laurea in Filosofia

L'ordinamento degli studi per il corso di laurea in Filosofia, determinato dalla tabella XIII del R.D. 30 settembre 1938 n. 1652, con successive variazioni e integrazioni, prevede che, per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente abbia seguito i corsi e superato gli esami di *tutti* gli insegnamenti *fondamentali* e di almeno *sei* da lui scelti tra i complementari indicati nello statuto della Facoltà. La legge dell'11 dicembre 1969 n. 910, art. 2, consente di derogare al disposto dell'ordinamento suddetto. Il D.P.R. 382/1980, art. 94, attribuisce ai singoli Consigli di Corso di laurea il potere di approvare i piani di studio "liberi", tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

### 5.2.1. Condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi"

Le condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi" deliberate dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia sono le seguenti:

1. Ogni piano di studio deve comprendere almeno **dieci insegnamenti filosofici**, di cui almeno **otto impartiti in Facoltà, e due insegnamenti storici**
2. I **dieci** insegnamenti **filosofici** debbono includere i seguenti insegnamenti:
  - almeno **due** di Storia della filosofia;
  - **uno** di Filosofia teoretica;
  - **uno** di Filosofia morale;
  - **sei** di discipline filosofiche diverse di cui:
    - almeno **uno** logico-epistemologico o epistemologico-storico scelto fra:
      - Filosofia del linguaggio
      - Filosofia della scienza
      - Logica
      - Metodologia delle scienze sociali
      - Storia della logica
      - Storia del pensiero scientifico
    - almeno **un insegnamento** etico-politico scelto fra:
      - Filosofia della politica
      - Filosofia della religione
      - Filosofia della storia
      - Storia delle dottrine morali
      - Storia della filosofia politica
3. I due insegnamenti storici sono da scegliere tra:
  - Storia greca
  - Storia romana
  - Storia medioevale
  - Storia moderna

## Storia contemporanea

Tali insegnamenti debbono essere impartiti in Facoltà o comunque mutuati dalla Facoltà stessa.

### 5.2.2. Ulteriori disposizioni concernenti la carriera dello studente

1. Gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1994-95, per essere ammessi all'esame di laurea, dovranno aver presentato, entro il terzo anno di corso e nell'ambito di uno degli esami filosofici previsti dal piano di studio, una ricerca scritta su un argomento concordato col rispettivo docente, la cui valutazione sarà conglobata nel voto dell'esame.
2. A partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1994-95 gli studenti, per essere ammessi al primo esame di Storia della filosofia, dovranno avere già superato, col semplice giudizio di "approvato" due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; per essere ammessi al secondo esame di Storia della filosofia dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello.  
Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvederanno anche all'accertamento della predetta conoscenza.
3. Il Consiglio di corso di laurea propone le seguenti propedeuticità:

#### *I anno*

Storia della filosofia I, Filosofia morale, un esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui al precedente punto 1) un esame letterario, uno o due altri esami filosofici a scelta;

#### *II anno*

Storia della filosofia II, Filosofia teoretica, un secondo esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui sopra) un secondo esame letterario, due o tre altri esami filosofici a scelta.

Si consiglia in ogni caso di sostenere entrambi gli esami di Storia della filosofia entro il terzo anno di corso.

4. È possibile sostenere l'esame di una stessa disciplina tre volte, cioè **iterarla** una prima e una seconda volta, soltanto quando essa sia la materia in cui ci si laurea. Qualora l'insegnamento di tale materia venga impartito da più

docenti, si invita a sostenere uno dei tre esami con un docente diverso da quello con cui si sostengono gli altri due.

È ammesso un terzo esame di Storia della filosofia anche se questa non costituisce materia di laurea. È ammesso un quarto esame di Storia della filosofia a condizione che i quattro esami siano sostenuti con almeno due docenti diversi e soltanto nel caso in cui la disciplina sia materia di laurea.

5. Qualora lo studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al proprio corso di laurea.
6. Non si possono sostenere in totale più di otto esami "esterni" al proprio corso di laurea ed in numero massimo di due per anno. La scelta degli esami esterni deve soddisfare le esigenze di un buon *curriculum*. Resta comunque inteso che piani di studio non conformi alle suddette condizioni saranno ugualmente presi in considerazione e discussi con gli interessati per quanto concerne la loro organicità e adeguatezza.
7. A partire dall'anno accademico 1994-95 i programmi degli esami di Storia della filosofia dovranno essere non puramente monografici, ma dedicati a più autori, o ad alcuni concetti-chiave, o ad alcuni nodi storici di particolare rilievo. Essi dovranno inoltre includere la lettura guidata di un classico.
8. A partire dallo stesso anno accademico i programmi degli esami di Filosofia teoretica e di Filosofia morale dovranno includere, anche indipendentemente dal corso monografico, la lettura guidata di un classico.

Il Consiglio di corso di laurea ha deliberato inoltre di confermare i seguenti suggerimenti precedentemente forniti agli studenti:

1. Per quanto riguarda l'ammissibilità alle **classi di abilitazione all'insegnamento** in settori non strettamente filosofici, si fa presente la necessità di richiamarsi alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, reperibili presso i locali Provveditorati agli Studi e, in buona parte, presso la Presidenza di Facoltà e l'Ufficio Studenti al Liviano. In particolare si segnala l'obbligo, per quanti intendono sostenere due esami di Letteratura latina, di superare anche la prova scritta propedeutica al secondo esame (si veda anche al paragrafo 5.1.6).
2. Per coloro che desiderano abilitarsi all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione" (classe XLII), è opportuno inserire nei piani di studio alcune discipline pedagogiche e psicologiche.

Il Consiglio ha confermato inoltre la disposizione riguardante **le convalide di esami** sostenuti in **precedenti corsi di laurea**, secondo la quale all'atto dell'iscrizione al corso di laurea in Filosofia potranno essere convalidati esclusivamente esami compresi fra quelli indicati nello statuto del corso di laurea in

Filosofia, o ritenuti a questi affini. Qualora lo studente presenti un piano di studio libero, altri esami della precedente carriera potranno essere approvati in conformità alle condizioni di approvabilità stabilite dal Consiglio. In particolare saranno approvati un esame già sostenuto in una disciplina matematica, fisica, chimica o biologica, ed eventuali esami già sostenuti utili per l'ammissione alle classi di abilitazione all'insegnamento in settori non filosofici. Non saranno invece approvate iterazioni già sostenute.

Gli studenti che aspirano ad ottenere **l'esenzione dal pagamento delle tasse di frequenza** possono distribuire gli esami negli anni di corso nel modo seguente:

I anno:	5 esami, di cui almeno 3 fondamentali
II anno:	6 esami, di cui almeno 4 fondamentali
III anno:	5 esami, di cui almeno 3 fondamentali
IV anno:	3 esami

### 5.2.3. Commissione piani di studio e trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Filosofia ha designato la seguente composizione della Commissione piani di studio e trasferimenti, a cui gli studenti potranno rivolgersi:

- Prof. Claudio Pacchiani (Presidente)
- Prof. Francesca Menegoni
- Dott. Alessandro Tessari
- Sig.na Marta Arnone (rappresentante degli studenti).



### 5.3. Ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere (nuovo ordinamento, valido a partire dall'a.a.1992-93)

Quello che segue è l'ordinamento didattico in vigore per gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1992/93.

N.B. *Gli studenti fuori corso che devono far riferimento al vecchio ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne possono trovare le relative indicazioni nei Bollettini dei precedenti anni accademici.*

Si avvertono gli studenti che sono in corso di approvazione modifiche, anche rilevanti, dell'ordinamento vigente, di cui sarà data eventuale tempestiva notizia. L'ordinamento degli studi del Corso di laurea in Lingue è definito dalla Tabella IX dell'Ordinamento didattico universitario.

Il corso di laurea dura *quattro anni* e si articola in bienni e indirizzi.

Il **primo biennio** è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, fra i quali *quattro* prove scritte e *quattro* orali di lingua.

Il **secondo biennio** si articola in tre indirizzi:

1. filologico-letterario;
2. linguistico-glottodidattico;
3. storico-culturale,  
ciascuno dei quali comprende dieci esami, fra i quali tre prove scritte e tre orali di lingua.

L'ordinamento prevede dunque un totale di 19 esami.

Lo studente dovrà già dal primo anno scegliere almeno *due* lingue e letterature straniere, delle quali la *prima* da seguirsi per *quattro* anni (quadriennale) e la *seconda* per almeno *tre* anni (triennale); ciò non esclude che anche la seconda lingua possa essere seguita per quattro anni

Gli esami delle suddette lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una *prova scritta* e una *orale* di lingua, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

In ogni caso, gli studenti che non abbiano superato nel primo biennio le prove scritte e orali dei primi due esami della lingua e letteratura quadriennale e la prova scritta e orale del primo esame della lingua e letteratura triennale, non potranno accedere al secondo biennio.

Nel primo biennio si potrà comunque sostenere un numero di esami compreso fra un minimo di tre (2 lingue quadriennali e 1 lingua triennale) e un massimo

di undici (impegnando cioè anche una parte del percorso formativo dell'indirizzo che intendono prescegliere).

#### 5.3.1. Aree didattiche

Lo studente deve scegliere gli insegnamenti che lo interessano nell'ambito di quattordici **aree didattiche**, che il Corso di laurea in Lingue e letterature straniere ha definito, all'interno delle quali sono raggruppati insegnamenti ritenuti affini o utili all'approfondimento di una certa disciplina.

Si riportano di seguito gli insegnamenti delle suddette aree, distinguendo l'elenco di quelli effettivamente *attivati* nell'a.a. 1996-97 da quello degli insegnamenti *non attivati* per il presente anno, ma di consueta attivazione. È bene ricordare che la maggioranza di questi insegnamenti afferiscono al Corso di laurea in Lingue; altri, che afferiscono ai Corsi di laurea in Lettere o in Filosofia, sono a tutti gli effetti *mutuabili* per Lingue, così come alcuni insegnamenti di altre Facoltà, delle quali si dà precisa indicazione fra parentesi.

Non si possono sostenere esami esterni al Corso di laurea in Lingue, se non sono stati ufficialmente mutuati dal Corso stesso.

Si precisa che alcuni insegnamenti elencati in precedenti Bollettini erano mutuabili da altre Facoltà in anni accademici antecedenti, dunque sono sostenibili solo da chi già li avesse inseriti nel proprio *curriculum*, anteriormente all'a.a. 1995-96.

#### A.1. ROMENO

Lingua e letteratura romena  
Lingua e letteratura francese  
Lingua e letteratura neogreca  
Lingua e letteratura ungherese  
Filologia latina  
Storia delle tradizioni popolari  
Linguistica ladina

#### A.2. RUSSO

Lingua e letteratura russa  
un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)  
iterazione di Filologia slava  
Filologia bizantina  
Agiografia  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della miniatura  
Storia dell'arte bizantina

Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

### A.3. SERBO-CROATO

Lingua e letteratura serbo-croata  
Lingua e letteratura russa (e eventuale biennializzazione della stessa)  
Lingua e letteratura ungherese  
iterazione di Filologia slava  
Agiografia  
Grammatica greca  
Storia della Chiesa medievale  
Storia della miniatura

### A.4. CECO-SLOVACCO

Lingua e letteratura ceca e slovacca  
Lingua e letteratura polacca (e eventuale biennializzazione della stessa)  
Lingua e letteratura tedesca  
Filosofia della religione  
Storia della letteratura latina medioevale  
Storia del Cristianesimo

### A.5. SLOVENO

Lingua e letteratura slovena  
un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)  
Storia della critica d'arte  
Storia dell'arte medioevale  
Storia del Cristianesimo

### A.6. UNGHERESE

Lingua e letteratura ungherese  
Lingua e letteratura romena  
un'altra lingua e letteratura slava o balcanica (e eventuale biennializzazione della stessa)  
iterazione di Filologia ugro-finnica  
Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

### A.7. NEOGRECO

Lingua e letteratura neogreca  
Lingua e letteratura romena  
Lingua e letteratura serbo-croata  
Lingua neogreca  
Storia e grammatica storica della lingua neogreca  
iterazione di Filologia bizantina

Filologia greca  
Grammatica greca  
Letteratura greca  
Storia della lingua greca  
Storia bizantina  
Storia dell'arte bizantina  
Non attivato: Filologia e letteratura umanistica greca

### A.8. TEDESCO

Lingua e letteratura tedesca  
iterazione di Filologia germanica  
Filologia tedesca  
Storia della critica  
Storia della filosofia  
Storia della musica  
Teoria e metodologia generale della letteratura  
Teoria e storia della retorica

### A.9. OLANDESE

Lingua e letteratura olandese e fiamminga  
un'altra lingua e letteratura germanica (e eventuale biennializzazione della stessa)  
Geografia  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia dell'arte fiamminga e olandese

### A.10. FRANCESE

Lingua e letteratura francese  
iterazione di Filologia romanza  
Letteratura francese moderna e contemporanea  
Linguistica francese  
Storia della cultura francese  
Storia della letteratura dei paesi francofoni  
Storia del teatro francese  
Letteratura italiana  
Storia della filosofia moderna e contemporanea  
Storia dell'arte moderna

### A.11. SPAGNOLO

Lingua e letteratura spagnola  
Filologia medioevale e umanistica  
Storia della lingua italiana

Storia medioevale  
Storia moderna

#### **A.12. PORTOGHESE**

Lingua e letteratura portoghese  
Un' altra lingua e letteratura romanza (e eventuale biennializzazione della stessa)  
Letteratura brasiliana  
Estetica  
Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)  
iterazione di Glottologia

#### **A.13. INGLESE**

Lingua e letteratura inglese  
Lingua e letteratura inglese medioevale  
Letteratura nord-americana  
Lingua inglese  
Letteratura inglese del Rinascimento

#### **A.14. POLACCO**

Lingua e letteratura polacca  
Lingua e letteratura ceca e slovacca  
Letterature comparate  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Storia contemporanea  
Letteratura latina

#### **B. ITALIANISTICA**

iterazione di Letteratura italiana  
Dialectologia italiana  
Filologia dantesca  
Filologia italiana  
Filologia medioevale e umanistica  
Grammatica italiana  
Stilistica e metrica italiana  
Storia della critica  
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

#### **C. SCIENZE DEL LINGUAGGIO**

Dialectologia italiana  
Glottologia  
Grammatica italiana

Linguistica generale (più eventuale iterazione)  
Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)  
Non attivati: Lingua e letteratura araba, Linguistica ladina

#### **D. SCIENZE GLOTTODIDATTICHE**

Glottodidattica  
Linguistica generale (più eventuale iterazione)  
Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)  
Non attivati: Semiotica

#### **E. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

Pedagogia (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)  
Psicologia

#### **F. SCIENZE GEOGRAFICHE**

Geografia (più eventuale iterazione)  
Geografia regionale  
Applicazioni di Geografia  
Cartografia

#### **G. SCIENZE FILOSOFICHE**

Ermeneutica filosofica  
Estetica  
Filosofia morale  
Filosofia teoretica  
Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)  
Filosofia della politica  
Filosofia della religione  
Filosofia della scienza  
Filosofia della storia  
Logica (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)  
Storia delle dottrine morali  
Storia della filosofia  
Storia della filosofia antica  
Storia della filosofia medioevale  
Storia della filosofia moderna e contemporanea  
Storia della filosofia politica  
Storia della logica  
Storia del pensiero scientifico  
Storia della storiografia filosofica

**H. LINGUE E CULTURE CLASSICHE**

Antichità greche e romane  
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana  
 Letteratura greca  
 Letteratura latina  
 Storia greca  
 Storia romana  
 Storia della lingua greca  
 Storia della lingua latina  
 Storia della tradizione classica  
 Storia del Mediterraneo antico orientale  
 Topografia dell'Italia antica

**I. SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO**

Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese  
 Storia dell'arte medioevale  
 Storia dell'arte moderna  
 Storia della critica d'arte  
 Storia della musica  
 Storia della poesia per musica nei paesi europei

**L. SCIENZE FILOLOGICHE**

Filologia bizantina  
 Filologia germanica  
 Filologia italiana  
 Filologia medioevale e umanistica  
 Filologia romanza  
 Filologia slava  
 Filologia tedesca  
 Filologia ugro-finnica  
 Lingua e letteratura inglese medioevale  
 Lingua e letteratura provenzale  
 Storia della letteratura latina medioevale  
 Storia della lingua italiana  
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca  
 Storia e grammatica storica della lingua portoghese

**M. SCIENZE STORICHE**

Storia bizantina  
 Storia contemporanea  
 Storia economica  
 Storia medioevale  
 Storia moderna  
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)  
 Storia dei paesi latino-americani  
 Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)  
 Storia della storiografia

**N. SCIENZE STORICO-CULTURALI**

Letteratura delle tradizioni popolari  
 Storia delle religioni

**O. SCIENZE DELLA LETTERATURA**

Letteratura comparata  
 Storia della critica  
 Storia della critica d'arte  
 Storia della storiografia  
 Teoria e metodologia generale della letteratura

**P. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

Storia e critica del cinema (mutuabile dalla Facoltà di Scienze della Formazione)  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Non attivato: Semiotica

**5.3.2. Svolgimento degli studi**

Facendo riferimento al contenuto di queste aree didattiche, lo studente può articolare lo svolgimento dei propri studi, fermo restando che:

Il **biennio comune** prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 2 della lingua e letteratura triennale, con relative prove scritte e orali
- 1 di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta
- 1 dell'area di Scienze storiche
- 1 dell'area di Scienze del linguaggio
- 1 a scelta libera, operabile tra ogni disciplina attivata o mutuabile da altri corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia o da altra Facoltà
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale

area della lingua e letteratura triennale  
 area di Italianistica  
 area di Lingue e culture classiche  
 area di Scienze geografiche  
 area di Scienze della letteratura  
 area di Scienze storico-culturali.

Il **secondo biennio** si articola, come già detto, in tre indirizzi:  
 filologico-letterario;  
 linguistico -glottodidattico;  
 storico-culturale.

L' **indirizzo filologico-letterario** prevede le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali  
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale  
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale  
 1 della filologia relativa alla lingua triennale  
 2 dell'area della lingua e letteratura quadriennale  
 2 a scelta libera  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area di Italianistica  
 area di Lingue e culture classiche  
 area di Scienze glottodidattiche  
 area di Scienze della letteratura.

L' **indirizzo linguistico-glottodidattico** prevede le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali  
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale  
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale  
 1 dell'area di Scienze del linguaggio  
 1 dell'area di Scienze glottodidattiche  
 1 dell'area di Scienze dell'educazione  
 2 a scelta libera  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale  
 area della lingua e letteratura triennale  
 area di Scienze filosofiche  
 area di Scienze della comunicazione.

L' **indirizzo storico-culturale** prevede le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali

1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale  
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale  
 1 dell'area di Scienze storiche  
 2 da scegliersi fra le seguenti aree:  
 area di Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo  
 area di Scienze filosofiche  
 area di Scienze geografiche  
 2 a scelta libera  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale  
 area di Italianistica  
 area di Lingue e culture classiche  
 area di Scienze storico-culturali.

Per quel che riguarda le **Filologie** relative alle **lingue quadriennali** o **triennali** si ricorda che:

- se la lingua scelta è: francese, portoghese, spagnolo, romeno, la filologia deve essere la Filologia romanza;
- se la lingua scelta è: inglese, tedesco, olandese e fiammingo, la filologia deve essere quella germanica;
- se la lingua scelta è: russa, polacca, serbo-croata, ceca e slovacca, slovena, la filologia deve essere quella slava;
- se la lingua scelta è l'ungherese, la filologia deve essere l'ugro-finnica;
- se la lingua scelta è la neogreca, la filologia deve essere la bizantina.

Qualora la filologia relativa alla lingua triennale coincida con la filologia relativa alla lingua quadriennale, si deve intendere che va iterata la filologia relativa alla lingua quadriennale.

### 5.3.3. Il piano di studio

Sulla base di questi percorsi, gli studenti del primo anno devono presentare già subito alle segreterie un piano di studio limitato al primo biennio; all'inizio del terzo anno presenteranno il piano di studio completo, con la scelta d'indirizzo. Si dà qui un esempio di piano "guidato", ottimale per il biennio comune, per il quale si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti sotto elencati, ai fini dell'approvazione automatica del piano stesso.

Si invitano gli studenti a tener particolarmente in conto:

- il piano numerico degli esami. Il numero degli insegnamenti inseriti nei piani di studio deve coincidere con quello previsto dall'ordinamento didattico. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti a parte come corsi liberi.

- le propedeuticità indicate nel successivo punto 5.3.4
- la suddivisione, fortemente suggerita, degli insegnamenti obbligatori in cinque per il primo anno, e quattro per il secondo anno
- le indicazioni contenute nei singoli programmi d' esame delle singole discipline, che hanno comunque valore normativo.

#### *I anno*

Lingua e letteratura quadriennale  
 Lingua e letteratura triennale  
 Letteratura italiana  
 Glottologia  
 Storia medioevale  
 Storia moderna  
 Geografia  
 Storia dell'arte medioevale  
 Storia dell'arte moderna  
 Letteratura latina  
 Storia della musica

#### *II anno*

Lingua e letteratura quadriennale  
 Lingua e letteratura triennale  
 una lingua e letteratura annuale  
 Storia della cultura francese  
 Storia del teatro francese  
 Storia della letteratura dei paesi francofoni  
 Letteratura francese moderna e contemporanea  
 Letteratura brasiliana  
 Letteratura nord-americana  
 Linguistica generale  
 Glottodidattica  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Storia dei paesi latino-americani  
 Storia della poesia per musica

Un piano di studio redatto seguendo queste indicazioni è un piano di studi conforme all'ordinamento didattico in vigore, e dunque approvato automaticamente.

Tuttavia, come prevede la legge 11 dicembre 1969, n. 910, lo studente che lo desidera può presentare un piano di studi "libero" o "personalizzato", in caso di

particolari "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale", ma sempre nel rispetto in ogni caso della obbligatorietà di un certo numero di discipline indicate dall'ordinamento di Facoltà. In tale caso, lo studente dovrà sottoporre, entro il 31 dicembre, il piano "libero" all'approvazione del competente Consiglio di Corso di laurea.

La stessa procedura dovranno subire i piani che includano, negli anni successivi al primo, delle modifiche ai piani precedentemente presentati.

Si fa inoltre presente che, quando uno studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più Corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al suo corso.

Lo studente che intenda avvalersi di assegni o borse di studio o dell'esonero dalle tasse scolastiche deve fare particolare attenzione alla ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.

Si ricorda anche che le disposizioni ministeriali per poter accedere all'insegnamento negli Istituti di istruzione secondaria sono contenute in apposite "Tabelle" delle **classi di abilitazione all'insegnamento**, per consultare le quali si consiglia di rivolgersi ai Provveditorati agli Studi. Esse sono comunque in buona parte a disposizione in Presidenza di Facoltà e presso l'Ufficio Studenti al Liviano.

Per la redazione del suo piano di studio lo studente può avvalersi del **Servizio di orientamento e tutorato predisposto dalla Facoltà** (vedi cap. 6, ove si elencano i nominativi dei docenti a tale compito designati).

#### **5.3.4. Le propedeuticità**

A partire dall'a.a. 1993-94, il Consiglio di Corso di laurea ha deliberato che alcuni insegnamenti di rilevante peso sono da considerarsi propedeutici ad altri; ciò significa che lo studente può scegliere gli esami a scelta libera o guidata solo rispettando la condizione che detti esami propedeutici siano già stati sostenuti e registrati. La **propedeuticità** di detti insegnamenti rispetto ad altri attivati o mutuati è qui sotto minutamente elencata:

**Geografia** è propedeutica a:

Applicazioni di Geografia  
 Geografia regionale  
 Cartografia

**Glottologia** è propedeutica a:

Dialettologia italiana  
 Grammatica italiana  
 Lingua e letteratura araba  
 Linguistica generale  
 Linguistica ladina

Psicolinguistica  
 Semiotica  
 Filologia bizantina  
 Linguistica francese  
 Filologia germanica  
 Filologia italiana  
 Filologia medioevale e umanistica  
 Filologia romanza  
 Filologia slava  
 Filologia tedesca  
 Filologia ugro-finnica  
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca  
 Filologia latina  
 Glottodidattica

**Letteratura italiana** è propedeutica a:

Filologia dantesca  
 Filologia medioevale e umanistica  
 Stilistica e metrica italiana  
 Storia della critica  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

**Lingua e letteratura francese** è propedeutica a:

Linguistica francese  
 Storia della cultura francese  
 Storia del teatro francese  
 Storia della letteratura dei paesi francofoni

**Lingua e letteratura inglese** è propedeutica a:

Lingua e letteratura inglese medioevale  
 Lingua inglese  
 Letteratura inglese del Rinascimento

**Lingua e letteratura neogreca** è propedeutica a:

Lingua neogreca  
 Filologia greca  
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca

**Lingua e letteratura portoghese** è propedeutica a:

Letteratura brasiliana

**Storia dell'arte medioevale** o **Storia dell'arte moderna** sono propedeutiche a:

Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese  
 Storia della critica d'arte  
 Storia della miniatura

**Storia della musica** è propedeutica a:

Storia della poesia per musica nei paesi europei

**Storia medioevale** o **Storia moderna** o **Storia contemporanea** sono propedeutiche a:

Storia bizantina  
 Storia economica  
 Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa  
 Storia della storiografia  
 Storia della Chiesa medioevale  
 Storia dell'Europa orientale  
 Storia del Cristianesimo

**Storia moderna** o **Storia contemporanea** sono propedeutiche a:

Storia dei paesi latino-americani

### 5.3.5. I lettori

Pur non essendo previsto dall'ordinamento alcun obbligo di frequenza, tuttavia si raccomanda agli studenti di frequentare i corsi o quanto meno di tenere coi docenti un contatto necessario a un proficuo svolgimento degli studi. In particolare, la Facoltà mette a disposizione degli studenti i corsi di dottorato, dipendenti dalle Cattedre di Lingua e letteratura o, quando esse non esistano, di materie affini. I lettori, che sotto elenchiamo, hanno lo scopo di addestramento nelle abilità linguistiche scritte e orali.

*Lettori di:*

lingua araba	lingua portoghese
lingua ceca e slovacca	lingua romena
lingua francese	lingua russa
lingua inglese	lingua serbo-croata
lingua neogreca	lingua spagnola
lingua nordamericana	lingua tedesca
lingua olandese e fiamminga	lingua ungherese
lingua polacca	

### 5.3.6. Norme riguardanti la tesi di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami per un totale di *diciannove* esami con almeno *sette prove scritte e orali* di lingue straniere.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, la tesi, svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

1. La tesi di laurea sarà scelta tra le discipline comprese nell'indirizzo di specializzazione e sarà svolta nel quadro della civiltà della lingua quadriennale.
2. La tesi potrà essere redatta indifferentemente in italiano o nella lingua quadriennale. Nel primo caso dovrà contenere un sommario nella lingua quadriennale, di lunghezza pari almeno al 10% della paginazione complessiva. Nel secondo caso è previsto il consenso del docente interessato qualora la tesi non riguardi discipline pertinenti all'ambito della lingua quadriennale.
3. Qualora la tesi, in qualunque lingua sia redatta, riguardi discipline appartenenti all'area didattica della lingua quadriennale, un docente di questa area ne assumerà la correlazione o la seconda relazione.
4. L'esame di laurea si svolgerà nella lingua quadriennale e in italiano.
5. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale che l'indirizzo di specializzazione.

### 5.3.7. Commissione trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Lingue ha designato la seguente composizione della Commissione trasferimenti, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):  
 Prof. Maria Luisa Ferrazzi (Istituto di Filologia slava)  
 Prof. Giuseppe Brunetti (Dipartimento di Lingue e letterature anglo-germaniche)  
 Dott. Annabella Degan Checchini (Istituto di Lingue e letterature romanze)

### 5.4. Corso di laurea in scienze della comunicazione

È istituito presso l'Università di Padova il Corso di laurea in Scienze della comunicazione.

Il titolo di ammissione al corso di laurea in Scienze della comunicazione è quello previsto dalle leggi vigenti per gli studi universitari.

La durata del corso di laurea è di *cinque* anni. Esso si struttura in un *biennio formativo di base* e in un successivo *triennio*, articolato in *tre indirizzi* intesi ad offrire una preparazione professionale in uno specifico settore.

L'attività didattica complessiva ammonta a 1550 ore, comprensive di lezioni, esercitazioni, seminari, prove di valutazione.

### 5.4.1. Indirizzi

Gli indirizzi sono i seguenti:

1. Comunicazioni di massa;
2. Comunicazione istituzionale e d'impresa;
3. Giornalismo.

L'attivazione e l'eventuale disattivazione degli indirizzi sono disposte, su proposta del consiglio di corso di laurea, dal Consiglio di Facoltà.

### 5.4.2. Piano di studi

Il piano degli studi del primo biennio consiste di dieci insegnamenti per un impegno didattico di 700 ore, scelti entro le seguenti aree disciplinari:

#### 1. Area scientifico-tecnologica

Informatica generale

Sistemi e tecnologie della comunicazione

#### 2. Area comunicativa

Sociologia della comunicazione

Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa

#### 3. Area economica

Economia politica

Politica economica

Economia pubblica

#### 4. Area sociologica

Sociologia

#### 5. Area semiologica

Semiotica

#### 6. Area linguistica

Linguistica generale

Sociolinguistica

#### 7. Area psicologica

Psicologia dei processi cognitivi

Psicolinguistica

#### 8. Area giuridica

Diritto pubblico

Diritto privato



### 9. Area storica

Storia economica e sociale dell'età contemporanea

Storia contemporanea

Le prime nove discipline saranno scelte dalla facoltà entro le aree (con non più di un insegnamento per ciascuna area), mentre la decima disciplina sarà scelta tra gli insegnamenti non sostenuti nelle aree 1 e 2.

La facoltà potrà sostituire gli insegnamenti indicati nelle aree con altri strettamente affini, con identiche finalità ed analogo contenuto culturale e comunque entro lo stesso settore scientifico disciplinare.

Entro il biennio di formazione di base o al massimo entro il terzo anno, lo studente dovrà sostenere inoltre:

- a. due prove scritte di composizione o elaborazione di testi con l'uso di un programma di elaborazione testi, una in lingua italiana e l'altra in lingua inglese;
- b. per essere ammesso alla prova di composizione testi, lo studente dovrà frequentare e superare un laboratorio di scrittura nelle forme che saranno indicate dalla struttura didattica, anche istituendo specifici lettori o attivando corsi di teoria e tecnica della scrittura;
- c. un colloquio diretto ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della preparazione a queste prove la struttura didattica competente organizza appositi corsi, avvalendosi del Centro Linguistico Interfacoltà, ove istituito, o di altre strutture idonee.

Per essere ammesso agli esami di profitto del triennio lo studente deve aver superato tutti gli esami obbligatori del biennio propedeutico. Le due prove scritte di lingua e il colloquio di conoscenza della lingua inglese possono essere superati anche entro il terzo anno.

La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere successivamente modificata.

#### 5.4.3. Indirizzi e insegnamenti

Ogni indirizzo comporta tre insegnamenti fondamentali comuni: sette insegnamenti costitutivi dell'indirizzo e quattro insegnamenti opzionali, da scegliere tra quelli indicati al successivo comma 16 per un'attività didattica complessiva di 850 ore.

Insegnamenti fondamentali comuni del terzo anno

1. *Un insegnamento a scelta tra:*
  - Retorica e stilistica
  - Lingua straniera moderna
  - Grammatica italiana
  - Storia della lingua italiana

2. *Un insegnamento a scelta tra:*

- Comunicazione visiva
- Iconologia e iconografia
- Semiologia del cinema e degli audiovisivi
- Disegno industriale

3. *Un insegnamento a scelta tra:*

- Antropologia culturale
- Psicologia sociale
- Scienza della politica
- Sociologia dei processi culturali

I sette insegnamenti costitutivi di ogni indirizzo sono scelti entro i seguenti elenchi di nove insegnamenti:

#### *Indirizzo di comunicazioni di massa.*

Insegnamenti costitutivi:

1. Diritto dell'informazione e della comunicazione
2. Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico
3. Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico
4. Teorie e tecniche del linguaggio radio-televisivo
5. Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali
6. Economia e organizzazione delle imprese editoriali
7. Storia delle relazioni internazionali
8. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
9. Teorie e tecniche dei nuovi media

#### *Indirizzo in comunicazione istituzionale e d'impresa.*

Insegnamenti costitutivi:

1. Diritto dell'economia
2. Economia aziendale o organizzazione aziendale
3. Marketing
4. Scienza dell'opinione pubblica o istituzioni politiche e gruppi di pressione
5. Metodologia e tecnica della ricerca sociale
6. Teorie e tecniche della comunicazione pubblica
7. Teorie e tecniche della promozione di immagine
8. Tecniche della comunicazione pubblicitaria
9. Storia dell'industria o storia economica contemporanea

#### *Indirizzo in giornalismo.*

1. Storia del giornalismo

2. Diritto dell'informazione e della comunicazione
3. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, oppure: Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
4. Teoria e tecniche dei nuovi media
5. Economia della comunicazione, oppure: Economia e gestione delle imprese di comunicazione, oppure: Teoria e politica dello sviluppo
6. Relazioni internazionali, oppure: Storia delle istituzioni politiche
7. Metodologia e tecniche della ricerca sociale
8. Etica e deontologia della comunicazione
9. Lingua italiana

All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di laurea, definisce il piano di studi ufficiale del corso di laurea.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi del triennio:

Comunicazione politica  
 Criminologia  
 Diritto all'informazione  
 Diritto della persona  
 Diritto d'autore  
 Diritto costituzionale  
 Diritto del lavoro  
 Diritto dell'ambiente  
 Diritto della sicurezza sociale  
 Diritto internazionale  
 Diritto parlamentare  
 Economia dei media  
 Economia della cultura  
 Economia industriale  
 Editoria multimediale  
 Elementi di musica elettronica  
 Epistemologia  
 Estetica  
 Filosofia del linguaggio  
 Filosofia della scienza  
 Formazione e gestione delle risorse umane  
 Geografia politica ed economica  
 Informatica applicata  
 Interazione uomo-macchina  
 Istituzioni di diritto e procedura penale

Istituzioni giuridiche e mutamento sociale  
 Letterature comparate  
 Linguistica computazionale  
 Logica  
 Logica dei linguaggi naturali  
 Metodi e tecniche della legislazione  
 Metodi e tecniche di produzione grafica  
 Organizzazione internazionale  
 Politica dell'ambiente  
 Politica economica internazionale  
 Politica sociale  
 Psicologia delle tossicodipendenze  
 Storia dei movimenti e dei partiti politici  
 Storia del movimento sindacale  
 Storia della radio e della televisione  
 Storia della scienza e della tecnica  
 Storia delle dottrine politiche  
 Storia del pensiero politico contemporaneo  
 Storia e istituzioni di un'area geografica  
 Storia delle relazioni internazionali  
 Storia e critica del cinema  
 Storia e tecnica della fotografia  
 Relazioni internazionali  
 Logica matematica  
 Politica sociale  
 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni  
 Scienze cognitive  
 Semiologia della musica  
 Semiologia delle arti  
 Semiotica del testo  
 Sistemi esperti e intelligenza artificiale  
 Sistemi grafici  
 Sociologia dei processi di socializzazione  
 Sociologia dell'organizzazione  
 Sociologia delle comunicazioni di massa  
 Sociologia politica  
 Storia del cinema  
 Storia del pensiero scientifico  
 Storia del teatro  
 Storia dell'arte

Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della filosofia  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea  
 Storia della musica  
 Storia della scienza  
 Tecnologie dell'educazione  
 Teoria dell'informazione  
 Teorie della traduzione

Possono essere inoltre scelte come complementari anche le discipline fondamentali non scelte come tali e le discipline costitutive degli indirizzi diversi da quello scelto.

#### 5.4.4. Esame di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami relativi ai dieci insegnamenti del biennio di formazione di base e ai quattordici insegnamenti del triennio di indirizzo, di cui quattro scelti nell'elenco dei complementari.

Per l'indirizzo in Giornalismo l'ammissione all'esame di laurea è subordinato alla frequenza delle attività di laboratorio e di esercitazione (incluso seminari professionali e *stages* di formazione), unificabili sotto la dizione *pratica guidata*, con inizio dal terzo anno di corso e di durata complessiva di diciotto mesi, e comunque nel rispetto delle vigenti leggi sull'accesso alla professione giornalistica.

L'esame di laurea consisterà nella discussione di una tesi di laurea nell'ambito dell'indirizzo prescelto (incluse le discipline fondamentali pertinenti all'indirizzo).

## 6. REGOLAMENTO DEL TUTORATO NELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Il tutorato si costituisce come attività di orientamento e di assistenza allo studente, dal momento di ingresso nella Facoltà alla laurea.

Tale attività è parte integrante dei compiti didattici di docenti e ricercatori.

Lo studente può usufruire delle strutture di orientamento e di assistenza tutorale nei modi descritti di seguito.

### 6.1. Struttura e funzionamento

Il complesso delle attività tutorali si articola in orientamento e assistenza ed è affidato a un Collegio di tutori e ai tutori personali.

#### 6.1.1. Collegio dei tutori

L'attività di orientamento generale dello studente dal suo ingresso in Facoltà fino alla laurea è affidata ad un Collegio di tutori.

Ogni Consiglio di corso di laurea nomina un "Collegio dei tutori", composto da docenti di Ia e IIa fascia e da ricercatori.

Il Collegio, che dura in carica tre anni, avrà un numero di membri sufficiente a ricoprire le varie aree disciplinari. Coordinatore del Collegio è il Presidente del Consiglio di Corso di laurea.

Lo studente può rivolgersi ad uno qualsiasi dei membri del Collegio dei tutori; qualora egli abbia già chiara l'area scientifica in cui intende convogliare i suoi interessi, è consigliabile che egli si rivolga, nell'ambito del Collegio dei tutori, al responsabile di quell'area.

Compiti del Collegio dei tutori sono:

1. Acquisire tutte le informazioni relative alle strutture e all'organizzazione didattica della Facoltà e fornirle agli studenti.
2. Orientare gli studenti nel valutare adeguatamente le propedeuticità e guidare nella compilazione dei piani di studio tutti i soggetti che vi siano obbligati sin dal primo anno di corso.
3. Operare ricognizioni delle esigenze didattico-organizzative degli studenti, con particolare riferimento a corsi preparatori e integrativi delle conoscenze acquisite nella scuola secondaria superiore e coordinarsi in tal senso con i Consigli di Corso di laurea e con i singoli istituti e dipartimenti.
4. Raccogliere tutte le informazioni e il materiale sui programmi relativi alle possibili esperienze degli studenti in altre Università (progetto ERASMUS, TEMPUS, PIC, ecc.) o in altre istituzioni o enti (borse di studio, *stages*, ecc.) e sui percorsi formativi postlaurea (dottorati di ricerca, specializzazioni, tirocini, corsi di perfezionamento, ecc.).
5. Coordinarsi con il Centro di Servizi Interdipartimentali per l'Informazione e l'Orientamento degli Studenti (CSIOS) dell'Ateneo.

6. Riferire annualmente sul lavoro svolto nei singoli Consigli di corso di laurea. I Presidenti dei Consigli di Corso di laurea riferiranno a loro volta al Consiglio di Facoltà.

È auspicabile che, visti i compiti del Collegio dei tutori, i suoi membri assorbano le figure dei responsabili dei piani di studio e quelle dei responsabili dei programmi con l'estero (progetto ERASMUS); ove ciò non sia possibile, è assolutamente necessario il massimo coordinamento e la massima collaborazione tra queste diverse istituzioni. È inoltre auspicabile che il Collegio dei tutori collabori con i rappresentanti degli studenti, soprattutto in riferimento alla loro attività di accoglienza delle matricole e di informazione all'interno dell'ufficio studenti. Il Collegio dei tutori è tenuto a riunirsi periodicamente per tutta la durata dell'anno accademico; i suoi membri svolgono individualmente la loro attività in appositi orari di ricevimento e sono però tenuti al massimo di coordinamento tra loro.

### 6.1.2. Tutore personale

L'attività di assistenza allo studente è affidata a un Tutore personale.

Lo studente può scegliere entro il mese di dicembre successivo all'iscrizione al terzo anno di corso un Tutore personale, docente o ricercatore, previa consultazione con lo stesso. Lo studente, per mezzo di una apposita scheda controfirmata dal Tutore personale, comunica la sua scelta al Collegio dei tutori del proprio corso di laurea, che su delega della Facoltà provvede a registrarla previa verifica della compatibilità numerica con il tetto massimo di studenti assistiti per docente o ricercatore. In prima applicazione del presente regolamento tale tetto massimo è fissato in non oltre 20 studenti.

Possono a richiesta essere esonerati dall'attività di tutorato personale il Preside della Facoltà, i Presidenti dei Consigli di Corso di laurea, i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Istituto o di Dipartimento e il Sovrintendente del Centro Interdipartimentale di Servizi di Palazzo Maldura.

Il Tutore personale è revocabile da parte dello studente su motivata richiesta al Collegio dei tutori.

Il Tutore personale può sospendere l'attività di tutorato in caso di congedo o in casi eccezionali riconosciuti dal Collegio dei tutori.

Compiti del tutore personale sono:

1. Assistere lo studente nella sua formazione culturale, instaurando con lui un rapporto di collaborazione e di stimolo, anche al fine di superare eventuali difficoltà nel procedere degli studi Universitari.
2. Coadiuvare lo studente nella definizione dei suoi interessi culturali e scientifici e nella individuazione di un percorso formativo che di essi tenga conto, in rapporto ai necessari itinerari di apprendimento e maturazione culturale e

alle strutture della Facoltà (definizione del piano di studio, scelta dell'ambito scientifico di tesi, ecc.).

3. Individuare insieme allo studente la possibilità e l'opportunità di esperienze in altre Università (progetto ERASMUS, TEMPUS, PIC, etc.) o in altri istituti o enti (borse di studio, *stages*, ecc.) e di percorsi formativi postlaurea (dottorati di ricerca, tirocini, corsi di specializzazione, etc.), fungendo in questo campo da anello di congiunzione tra lo studente ed il Collegio dei tutori e coordinandosi ad esso. Il Tutore personale è tenuto a fare riferimento per ogni problema concernente la sua attività al Collegio dei tutori.

### 6.2. Collegio dei tutori

*Corso di laurea in Lettere*

Prof. Lorenzo Renzi (coordinatore)

Proff. Francesco Donadi, Giovanni B. Lanfranchi, Gianpietro Brogiolo; dott. Romeo Schievenin (Scienze dell'antichità)

Proff. Bruno Brizi, Giovanni Baldissin, Italo Furlan (Storia delle arti visive e della musica)

Proff. Paolo Bettiolo, Achille Olivieri (Storia)

Prof. Daniela Goldin (Italianistica)

Prof. Ivano Paccagnella (Filologia neolatina)

Prof. Mario Richter (Lingue e letterature romanze)

Prof. Alberto Zamboni (Linguistica)

Prof. Marcello Zunica (Geografia)

Prof. Umberto Artioli (Storia del teatro e dello spettacolo).

Il collegio è competente anche per l'orientamento degli studenti nei piani di studio.

Per i programmi ERASMUS, si pregano gli studenti di rivolgersi a:

Prof. Achille Olivieri (Storia)

Dott. Elisabetta Saccomani (Storia delle arti visive e della musica)

*Corso di laurea in Filosofia*

Prof. Umberto Curi (coordinatore)

Proff. Franco Biasutti, Giuseppe Duso, Cristina Rossitto, Francesca Menegoni, Claudio Pacchiani, Alessandro Tessari.

In particolare, per i programmi ERASMUS, si pregano gli studenti di rivolgersi a:

Prof. Giuseppe Duso.

*Corso di laurea in Lingue e letterature straniere*

Prof. Danilo Cavaion (coordinatore)